



ECONOMIA

58 LICENZIAMENTI ANNUNCIATI PERCHÉ ATTIVITÀ NON PIÙ STRATEGICA

Per i colossi Spx e Hangartner Parma è un investimento inutile

Una settimana di scioperi all'azienda di Sala Baganza
Cepim: lo spedizioniere tedesco lascia. Futuro incerto



Si annuncia un autunno decisamente caldo sul fronte aziendale. Le prime a comunicare misure drastiche sono state due multinazionali straniere, la prima è la Spx (ex Tecnotest) di Sala Baganza che ha deciso di procedere a testa bassa sulla strada dei licenziamenti (45 quelli chiesti) trasferendo tutta la produzione delle macchine per i test automobilistici in Germania. I dipendenti, temendo sia solo l'inizio, hanno manifestato sotto l'Unione Industriali confermando l'intenzione di bloccare tutta la produzione per la settimana entrante. Altra protesta al Cepim dove lo spedizioniere svizzero-tedesco Hangartner, specializzato nella movimentazione ferroviaria, ha deciso di lasciare Parma assestando un duro colpo alla funzionalità dell'interporto stesso oltre ai 13 dipendenti che vi lavorano. Senza neppure cercare una soluzione alternativa.

a pagina 3